



## **CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA LATINA**

### **REGOLAMENTO PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI PER LA CERTIFICAZIONE DEI SISTEMI DI QUALITA' AZIENDALI UNI EN ISO 9001:2000 ALLE IMPRESE DELLA PROVINCIA DI LATINA**

#### **Art.1 - FINALITA'**

La Camera di Commercio di Latina, allo scopo di sostenere la competitività e il miglioramento continuo dei processi aziendali, interviene con l'erogazione di contributi per la realizzazione di un sistema di qualità aziendale secondo quanto previsto dalle norme della serie UNI EN ISO 9001:2000.

#### **Art.2 - BENEFICIARI**

L'iniziativa è rivolta alle piccole imprese con sede operativa in provincia di Latina.

Per la individuazione delle imprese ammissibili si terrà conto dei limiti dimensionali di cui ai DD.MM. 18 settembre 1997 e 27 ottobre 1997 e precisamente:

A) per le imprese operanti nel settore delle attività estrattive e manifatturiere:

è definita piccola l'impresa quella che:

- 1) ha meno di 50 dipendenti;
- 2) ha un fatturato annuo non superiore a 7 milioni di euro, oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 5 milioni di euro;
- 3) è in possesso del requisito d'indipendenza, come definito successivamente;

B) per le imprese fornitrici di servizi:

è definita piccola l'impresa quella che:

- 1) ha meno di 20 dipendenti;
- 2) ha un fatturato annuo non superiore a 2,7 milioni di euro, oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 1,9 milioni di euro;
- 3) è in possesso del requisito d'indipendenza, come definito successivamente.

Il requisito d'indipendenza prevede che l'impresa non deve essere controllata (per mezzo del capitale o dei diritti di voto) per più del 25% da un'impresa o congiuntamente da più imprese non rientranti nei limiti dimensionali delle piccole e medie imprese, salvo che:



## **CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA - LATINA**

- sia detenuta da società di investimenti pubblici o di capitale di rischio o da investitori istituzionali, purché questi soggetti non esercitino alcun controllo individuale o congiunto sull'impresa;

oppure

- il suo capitale sia così diffusamente disperso che risulti impossibile determinare da chi è detenuto e l'impresa stessa dichiari di poter presumere legittimamente la propria indipendenza.

Qualora l'impresa detenga, anche indirettamente (ossia tramite una o più imprese di cui controlli il capitale o diritti di voto per il 25% o più), il 25% o più del capitale o dei diritti di voto di una o più imprese, ai fini della verifica dei limiti sopracitati, occorre sommare anche i valori (numero dei dipendenti, fatturato annuo, attivo patrimoniale) riferiti ad ogni impresa controllata. I requisiti devono essere posseduti al momento della domanda.

Le aziende devono avere la sede operativa in provincia di Latina.

### **Art.3 - DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO E STANZIAMENTO**

La Camera di Commercio concederà un premio "una tantum", pari a € 2.500,00, a favore delle aziende richiedenti che otterranno la certificazione presso gli Enti di accreditamento riconosciuti a livello nazionale.

Nel caso in cui l'impresa abbia già usufruito dei contributi camerali per la costruzione di un sistema qualità, ai sensi di precedenti regolamenti, ad essa sarà riconosciuto un premio per il raggiungimento della citata certificazione, pari a € 700,00.

Per essere ammesse al contributo le imprese dovranno dimostrare di essere in regola con il pagamento del diritto annuale. Sono escluse dal contributo le imprese che abbiano già usufruito di finanziamenti, per lo stesso scopo, da altri Enti pubblici (Unione Europea, Stato, Regione, Provincia, ecc.).

Tale contributo è erogato in "regime de minimis" (Comunicazione della Commissione C.E. 96/C 68/06). Ciò comporta che un'impresa non possa ottenere aiuti di fonte pubblica in regime de



## **CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA - LATINA**

minimis per un importo complessivo superiore a € 100.000,00 nell'arco di tre anni e non pregiudica la possibilità del beneficiario di ottenere, nello stesso arco di tempo, altri aiuti pubblici in base a regime di aiuti autorizzati dalla Commissione. Il regime de minimis non si applica ai settori dell'agricoltura, della pesca, dell'acquacoltura e dei trasporti.

Tuttavia, con provvedimento della Giunta camerale n.6, del 23 gennaio 2004, è stato approvato il "Regime di aiuto a favore di imprese attive nel settore agricolo" (Aiuti di Stato n. 241/2001), in base al quale "l'importo globale degli aiuti concessi...non dovrebbe superare € 100.000,00 per beneficiario per un periodo di tre anni oppure, nel caso di aiuti erogati ad imprese che rientrino nella definizione delle piccole e medie imprese data dalla Commissione, il 50% dei costi ammissibili (tra le due possibilità, viene concesso l'aiuto di entità superiore)". Gli aiuti sono concessi per lavori e attività che saranno avviati dopo la presentazione della domanda. Beneficiari sono le imprese attive nel settore agricolo, i loro Consorzi, le Associazioni e altri Organismi ed Enti associativi del settore agricolo, agroalimentare, agroambientale, vitivinicolo ed olivicolo.

### **Art.4 PRESENTAZIONE, VALUTAZIONE DELLE DOMANDE E REQUISITI DI FINANZIABILITA'**

Gli interessati dovranno presentare domanda alla Camera di Commercio di Latina, sugli appositi modelli approntati allo scopo. Le domande concorrono al contributo in ordine d'arrivo fino all'esaurimento dello stanziamento annuale previsto in bilancio. Alle domande dovranno essere allegate, per la ditta individuale, l'ultima dichiarazione dei redditi e l'ultima dichiarazione i.v.a. e, per le società, l'ultimo bilancio ufficiale.

Nella domanda l'impresa dovrà dichiarare di essere a conoscenza del Regolamento camerale in base al quale richiede l'agevolazione ed in particolare delle disposizioni comunitarie relative al regime "de minimis", nonché, per le imprese attive nel settore agricolo, di quelle relative al "Regime di Aiuto n. 241/2001", di cui all'art.3.



## **CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA - LATINA**

L'impresa si impegnerà, altresì, a rilasciare una dichiarazione in cui attesta che negli ultimi tre anni non ha beneficiato di agevolazioni in regime "de minimis" oppure del regime Aiuti di Stato n. 241/2001, che, sommate alla presente, superino gli € 100.000,00.

Ogni domanda di ammissione al contributo è subordinata alla presentazione di un preventivo che attesti l'avvio della fase di certificazione, preventivo che dovrà essere chiesto ad una delle società iscritte nell'apposito repertorio referenziato tenuto dall'Ente Camerale.

L'ammissione delle imprese al contributo è stabilita con determinazione del Segretario Generale.

Qualora, in base alle domande ricevute, la somma dei contributi erogabili superi l'importo stanziato in bilancio per l'anno in corso, l'ammissione delle domande, fino alla concorrenza dell'importo predetto, verrà effettuata in base alla data di presentazione delle stesse, salvo la possibilità della Giunta Camerale di deliberare uno stanziamento integrativo, a suo insindacabile giudizio e in relazione alle disponibilità finanziarie dell'Ente. Per la ricezione delle domande fa fede il timbro di arrivo dell'Ente camerale.

### **Art.5 - LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO**

Per la liquidazione del contributo l'impresa, ammessa allo stesso, dovrà rimettere alla Camera:

- attestato di certificazione rilasciato da un Ente accreditato a livello nazionale;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, con allegata fotocopia di un documento d'identità, attestante la conformità all'originale;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà sugli aiuti "de minimis".

L'erogazione del contributo è stabilita con determinazione del Segretario Generale.

## DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

Il/La sottoscritto/a ..... nato/a ..... il  
....., residente in ..... Via ..... n. ....  
in qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa ..... con  
sede legale in ..... codice fiscale  
..... / Partita IVA ..... numero di iscrizione al Registro  
Imprese....., tel....., fax:.....,  
avendo affidato a .....  
l'iter per il raggiungimento della certificazione di qualità UNI EN ISO 9001:2000,

### C H I E D E

a norma del regolamento assunto contestualmente alla delibera n.21, del 23 febbraio 2004, la  
concessione del premio "una tantum".

A tale scopo si trasmette il preventivo di spesa redatto dalla società di  
consulenza.....

Allo scopo, il sottoscritto, consapevole di quanto prescritto dall'art.76 del D.P.R. n. 445, del 28  
dicembre 2000, sulla responsabilità penale cui può andare incontro nel caso di dichiarazioni  
mendaci o di esibizione di atti falsi contenenti dati non più rispondenti a verità, e informato di  
quanto previsto all'art 10 della L.675/1996 sul trattamento dei dati personali,

### DICHIARA

-di essere a conoscenza del regolamento camerale allegato alla citata delibera n.21, del 23 febbraio  
2004 e di quanto prescritto dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 sulla responsabilità  
penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e informato di quanto previsto  
all'art. 10 della L. n. 675 del 31 dicembre 1996, sul trattamento dei dati personali;

-di avere attualmente in forza n..... dipendenti;

-di essere in regola con il pagamento del diritto annuale;

-di non aver usufruito di altre agevolazioni di qualsiasi natura da altri Enti Pubblici (Unione  
Europea, Stato, Regione, Provincia, ecc.) per lo stesso titolo;

-che negli ultimi tre anni non ha beneficiato di agevolazioni di qualsivoglia fonte pubblica in regime  
de minimis, o, per le imprese attive nel settore agricolo, in regime "Aiuto di stato n. 241/2001", che  
sommate all'agevolazione concessa dalla Camera di Commercio superino l'importo di € 100.000.

---

Nel caso in cui l'azienda richiedente il contributo camerale avesse in ogni caso beneficiato di aiuti di fonte pubblica nel corso del triennio precedente, indicare qui di seguito l'Ente o organismo concedente (Stato, Regione, Comune, Provincia, Consorzi, Cooperativa di Garanzia ecc) e la tipologia della sovvenzione o agevolazione ottenuta.

Letto, confermato e sottoscritto

Latina,

Firma del titolare o legale rappresentante

.....

Allegare fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità.

## DICHIARAZIONE AIUTI “DE MINIMIS”

(SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA’ – ART.47 D.P.R.28.12.2000, N.445 )

Il/a sottoscritto/a \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_, residente in \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_, in qualità di legale rappresentante/titolare della ditta  
\_\_\_\_\_, con sede in  
\_\_\_\_\_.

### PRESO ATTO

1) che la Commissione Europea, con il proprio regolamento (CE) n.69/2001 del 12 gennaio 2001 <sup>1</sup>, ha stabilito:

- l’importo massimo di aiuti pubblici, pari a € 100.000,00, che possono essere concessi ad una medesima impresa in un triennio, senza la preventiva notifica ed autorizzazione da parte della Commissione Europea. Stante l’esiguità dell’intervento, la Commissione ritiene, infatti, che questi aiuti non siano di natura tale da pregiudicare le condizioni di concorrenza tra le imprese nel mercato comune e che, pertanto, essi non rientrano nell’obbligo di notifica di cui all’art.87 del trattato CE;
- che ai fini della determinazione dell’ammontare massimo di € 100.000,00 non devono essere presi in considerazione:
  - a) gli aiuti concessi in base a regimi specificatamente autorizzati dalla Commissione Europea,
  - b) gli aiuti esentati dalla notifica alla Commissione Europea – ricorrendone tutte le condizioni di cui al Regolamento (CE) n.70/2001 della Commissione del 12.1.2001 – in materia di aiuti di Stato a favore delle Piccole e medie imprese<sup>2</sup>,
  - c) gli aiuti esentati dalla notifica alla Commissione Europea – ricorrendone tutte le condizioni di cui al Regolamento (CE) n.68/2001 della Commissione del 12.1.2001 – in materia di aiuti alla formazione;
- che ai fini della determinazione dell’ammontare massimo di € 100.000,00 devono essere presi in considerazione tutte le categorie di aiuti pubblici, indipendentemente dalla loro forma ed obiettivo, qualificati come aiuti “de minimis”;
- che la regola “de minimis” non è applicabile agli aiuti all’esportazione (si intendono tali quelli direttamente legati alle quantità esportate, alla costituzione ed al funzionamento di una rete di distribuzione o alle spese correnti connesse all’attività di esportazione; non sono invece considerati aiuti all’esportazione i costi per la partecipazione a fiere, l’esecuzione di studi e le consulenze necessarie all’introduzione di un nuovo prodotto o di un prodotto esistente su un nuovo mercato geografico) ed ai settori disciplinati dal trattato CECA, al settore dei trasporti e agli aiuti concessi per spese relative ad attività dell’agricoltura o della pesca; la regola “de minimis” non è nemmeno applicabile nei casi di aiuti condizionati, anche indirettamente, all’impiego preferenziale di prodotti interni nazionali rispetto ai prodotti importati;

2) che in caso di superamento della soglia di € 100.000,00, l’aiuto, se dichiarato incompatibile dalla Commissione Europea, dovrà essere restituito maggiorato degli interessi;

<sup>1</sup> GUCE L 10 DEL 13.1.2001, PAG.30

<sup>2</sup> GUCE L 10 DEL 13.1.2001, PAG.33

Consapevole di quanto prescritto dall'art.76 del D.P.R.28 dicembre 2000, n.445 sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e informato di quanto previsto dall'art.10 della Legge 31 dicembre 1996, n.675 sul trattamento dei dati personali,

**DICHIARA**

-di AVERE/NON AVERE ottenuto aiuti de minimis nel triennio precedente la data di inoltro dell'istanza, per gli importi di seguito indicati:

\*

| <b>Data di erogazione dell'agevolazione</b> | <b>Importo in Lire</b> | <b>Importo in EURO (**)</b> | <b>ORGANISMO</b> |
|---|------------------------|-----------------------------|------------------|
|   |                        |                             |                  |
|   |                        |                             |                  |
|   |                        |                             |                  |
|   |                        |                             |                  |
|   |                        |                             |                  |
|   |                        |                             |                  |
|   |                        |                             |                  |
|   |                        |                             |                  |

L'impresa può, pertanto, beneficiare, quale aiuto "de minimis", del beneficio senza la necessità che intervenga la preventiva autorizzazione del medesimo contributo da parte della Commissione Europea, il tutto in ossequio a quanto previsto dal menzionato Regolamento "de minimis".

\_\_\_\_\_  
Latina, \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
(firma del legale rappresentante)

**(\*) Se gli aiuti sono stati erogati in forma diversa dalla sovvenzione in denaro, questi devono essere convertiti in equivalente sovvenzione calcolata al lordo delle imposte**

**(\*\*) Il tasso di conversione lira/EURO è fissato in L.1.936,27**

**(ALLEGARE COPIA DI DOCUMENTO DI IDENTITA')**



### **Informativa ai sensi dell'art. 10 L. 675/96 "Tutela della Privacy"**

Si informa che i dati raccolti con questi modelli saranno conservati ed utilizzati presso gli archivi della Camera di Commercio di Latina per gli adempimenti connessi all'attività di finanziamento camerale, di natura contabile e fiscale previsti dalla legge.

In relazione alle finalità indicate, i dati saranno trattati nel rispetto della normativa vigente, secondo correttezza e con la massima riservatezza, saranno registrati o conservati in archivi informatici o cartacei e comunque in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza degli stessi. I dati in questione potranno essere comunicati e/o diffusi nei casi previsti dalla legge e per gli adempimenti connessi all'attività di finanziamento dell'Ente camerale con l'osservanza di adeguate misure di sicurezza.

Si informa inoltre che l'art. 13 della legge 675/96 attribuisce il diritto di ottenere in qualsiasi momento conferma dell'esistenza dei dati forniti nell'archivio sopracitato, di chiederne la rettifica o l'aggiornamento, di ottenere la cancellazione, di opporsi ad un loro trattamento diverso da quello specificato.

Titolare del trattamento dei dati è la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura con sede in Latina, Via Umberto I°, n. 80.

Responsabile del Trattamento è il Segretario Generale dell'Ente Camerale, Dott. Antonio Rampini.

---

### **Consenso al trattamento dei dati**

SPETT.  
CAMERA DI COMMERCIO I.A.A.  
**Via Umberto I°,n. 80**  
04100 LATINA

Preso atto dell'informativa di cui sopra e con la consapevolezza dei diritti che derivano dall'art.13 della L. 675/96, si acconsente al trattamento dei dati forniti per le finalità suindicate.

Data \_\_\_\_\_

(Timbro e firma)

AZIENDA \_\_\_\_\_

INDIRIZZO \_\_\_\_\_

PARTITA I.V.A. \_\_\_\_\_

CODICE FISCALE \_\_\_\_\_

C/C BANCARIO \_\_\_\_\_ ABI \_\_\_\_\_ CAB \_\_\_\_\_ CIN \_\_\_\_\_

BANCA D'APPOGGIO \_\_\_\_\_

**CLAUSOLA DI RISPETTO DELLE SOGLIE DI INTERVENTO NEL CASO DI CUMULO  
DEGLI AIUTI DI STATO PER IL SETTORE AGRICOLO**

(DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' – ART.47 D.P.R.28.12.2000, N.445)

Il/a sottoscritto/a \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_, residente in \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_, in qualità di legale rappresentante/titolare della ditta  
\_\_\_\_\_, con sede in \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_.

**PRESO ATTO**

- che la Commissione Europea con propria decisione 7 maggio 2002 ha autorizzato l'aiuto di Stato n.241/2001 istitutivo di un regime d'aiuti per il settore agricolo valido per tutti i contributi pubblici erogati dalle CCIAA in favore delle piccole e medie imprese agricole;
- che nel regime di aiuti in parola è espressamente previsto – al fine di assicurare il rispetto del massimale d'intervento pubblico per singola iniziativa – che l'impresa beneficiaria dovrà rilasciare ai competenti servizi della CCIAA provinciale erogante l'aiuto, prima della concessione materiale dell'aiuto stesso, apposita dichiarazione dalla quale si evinca se per la medesima iniziativa essa ha già ricevuto – o è previsto che riceva – aiuti pubblici e, nell'affermativa, in che entità, indicandone, altresì, la provenienza;
- che in caso di superamento della soglia e dei massimali previsti dalle pertinenti disposizioni comunitarie per le diverse iniziative, l'aiuto dovrà essere restituito maggiorato degli interessi,
- che vanno calcolati nel cumulo di tutti gli aiuti percepiti dall'impresa, fatta esclusiva eccezione per finanziamenti concessi direttamente dalla Commissione europea, senza cioè il tramite dello Stato, della Regione o di qualsiasi altro ente pubblico nazionale o locale;
- che è vietata la concessione di aiuti per lavori già iniziati o per attività già intraprese prima della presentazione della relativa domanda;

Consapevole di quanto prescritto dall'art.76 del D.P.R.28 dicembre 2000, n.445 sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e informato di quanto previsto dall'art.10 della Legge 31 dicembre 1996, n.675 sul trattamento dei dati personali,

**DICHIARA**

☐ che l'impresa rappresentata non ha beneficiato nell'ultimo triennio di alcun contributo pubblico percepito per misure di cui agli Orientamenti comunitari per gli aiuti di Stato nel settore agricolo (GUCE C28 del 1.2.2000) tra cui rientra l'iniziativa in questione;

☐ che l'impresa rappresentata ha beneficiato solo dei seguenti aiuti pubblici:

\*

| <b>Data di erogazione<br/>dell'agevolazione</b> | <b>Importo in Lire</b> | <b>Importo in EURO<br/>(**)</b> | <b>ORGANISMO</b> |
|---|------------------------|---------------------------------|------------------|
|   |                        |                                 |                  |
|   |                        |                                 |                  |
|   |                        |                                 |                  |
|   |                        |                                 |                  |
|   |                        |                                 |                  |
|   |                        |                                 |                  |

L'impresa può, pertanto, beneficiare del contributo pubblico camerale, giacchè l'importo totale degli aiuti complessivamente ricevuti nell'ultimo triennio è inferiore alla soglia di € 100.000,00 stabilita dalle pertinenti disposizioni comunitarie (Orientamenti comunitari per gli aiuti di Stato nel settore agricolo per questi tipi di iniziativa – GUCE C 28 del 1.2.2000).

\_\_\_\_\_  
(data)

\_\_\_\_\_  
(firma del legale rappresentante)

(\*) Se gli aiuti sono stati erogati in forma diversa dalla sovvenzione in denaro, questi devono essere convertiti in equivalente sovvenzione calcolata al lordo delle imposte

(\*\*) Il tasso di conversione lira/EURO è fissato in L.1.936,27

**(ALLEGARE COPIA DI DOCUMENTO DI IDENTITA')**